

Serve un Piano d'Emergenza in caso di incidente aereo a Malpensa

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2022



Dopo la riunione alla Prefettura di Varese per la verifica del “Piano d'emergenza esterno” in caso di incidente aereo fuori dal sedime di Malpensa, il Comitato dei Cittadini di Varallo Pombia pone il tema della prevenzione sul territorio del Varesotto ma anche nel Novarese

AEROPORTO MALPENSA E PREFETTURA VARESE: VERSO UNA RAPIDA ADOZIONE DEL NUOVO PEE

Il Comitato Cittadini Varallo Pombia ha spesso segnalato in comunicati, note stampa, convegni – come riportato anche dal PDF – Direzione centrale vigilanza tecnica – Ing. Claudio Eminente ENAC nella presentazione nell'implementazione del Regolamento 139/2014 riportava come “ENAC ha una competenza diretta esclusivamente per le emergenze strettamente aeronautiche che accadono all'interno del sedime aeroportuale”, la necessità di verificare la reale predisposizione del PEE per l'attività aerea di Malpensa.

Le EMERGENZE AERONAUTICHE AL DI FUORI DEL SEDIME, con le “disposizioni del Codice di Protezione Civile, emanato con il D.Lgs n. 1 del 1° gennaio 2018 che individua come soggetti competenti in caso di emergenze” i prefetti innanzi tutto:

? i prefetti, che coordinano i servizi di emergenza in occasione di eventi avversi e adottano i necessari provvedimenti

? le autorità territoriali di protezione civile (sindaci, sindaci metropolitani e presidenti di Regione), i quali predispongono e attuano i piani territoriali

? il Dipartimento di protezione civile indirizza, che promuove e coordina le attività delle amministrazioni dello Stato relative alle emergenze

? il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il quale assicura gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti, di ricerca e salvataggio, assumendone la direzione e la responsabilità nell'immediatezza degli eventi”

La predisposizione di tale PEE – Piano di Emergenza Esterno, tuttavia, sembrerebbe stato oggetto di attenzione solo dall'incontro tra il Prefetto di Varese, sette Comuni “aeroportuali” e altri soggetti istituzionali (vedi comunicato stampa Prefetto del 19 Ottobre 2022).

Gli interrogativi, che ancora una volta questo Comitato dei Cittadini pone, sono i seguenti:

? Un crash aereo, esterno al sedime, nelle aree della Provincia di Varese, ma anche in quelle della Provincia di Novara, dispone, al momento di un effettivo Piano di Emergenza?

? Quali sono i “comuni” sottostanti alle traiettorie di decollo e atterraggio coinvolti da tale “scenario incidentale”?

? Quali misure sono state, al momento predisposte nei Comuni CUV, quelli COR2 e del novarese?

? Quali informative sono state attivate per segnalare ai cittadini interessati il rischio “crash aereo”?

Il dubbio che l'incontro organizzato dal Prefetto di Varese, ancorché per “verificare le pianificazione di emergenza in essere”, una sorta di aggiornamento, rappresenti in realtà (vedi Regolamento 139/2014 e Codice di Navigazione) lo stato zero del Piano di Emergenza Esterno.

Una procedura di “emergenza” che, invece avrebbe dovuto essere implementata dal 2018, un ritardo che

preoccupa i cittadini. Anche in relazione alla intensa e progressiva attività aerea operativa sullo scalo di Malpensa. La rete dei decolli e atterraggi operativa a Malpensa, infine, implica, una rapida e completa adozione del PEE, e, necessariamente, un coordinamento tra le Prefetture di Varese e Novara.

Comitato dei Cittadini di Varallo Pombia per l'Aeroporto di Malpensa

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it